

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A04708 del 22/05/2012

Proposta n. 9245 del 16/05/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Campagnano di Roma (RM) - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso temporaneo di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione di una postazione automatica di monitoraggio incendi.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Università Agraria di Campagnano di Roma (RM) – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso temporaneo di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione di una postazione automatica di monitoraggio incendi.*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la L.16/06/27, n°1766;

VISTO il R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO il D.P.R. 24/07/77, n°616;

VISTO l’art. 2 della L. R. n°1 del 03.01.1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°21 del 29/02/2012, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 7 marzo 2012, con il prot. n°100431, con la quale l’Università Agraria di Campagnano di Roma trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, da concedersi all’Ente Parco di Veio, per una postazione di monitoraggio incendi;

VISTA la deliberazione n°9 del 06/10/2011, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Ente Agrario richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo in località “Monte Razzano” per l’installazione di una *postazione automatica di monitoraggio ambientale e telerilevamento incendi*, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, censito nel N.C.T. del Comune di Campagnano di Roma al Foglio n°38, particella 381/parte, della superficie di circa mq. 100,00;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale P.A. Alessandro Alebardi, approvata con medesimo atto n°9/2011, con la quale si procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, e sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo iniziale, determinato in €54,15 per il mancato esercizio delle servitù civiche;

VISTO l’art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo da utilizzarsi per l’installazione

della postazione di monitoraggio degli incendi, in quanto trattasi di un'opera di pubblica utilità e tenuto conto che interessa una modesta superficie di terreno di demanio civico, il cui diverso utilizzo non pregiudica l'esercizio dei diritti civili, i quali possono essere largamente soddisfatti nel restante ampio patrimonio demaniale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, in quanto è fatto salvo qualsiasi altro parere e/o nulla osta, ivi compreso quello ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n°59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n°42 del 22/01/2004,

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare l'Università Agraria di Campagnano di Roma al mutamento di destinazione d'uso temporaneo, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo da destinare alla realizzazione di una *postazione automatica di monitoraggio ambientale e telerilevamento incendi*, censito nel N.C.T. del Comune di Campagnano di Roma al Foglio n°38, particella 381/parte, della superficie di mq. 100,00 circa.
2. L'Ente Parco di Veio dovrà versare all'Università Agraria di Campagnano di Roma, per la concessione dell'area, un canone annuo di € 54,15 (euro cinquantaquattro/15), che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.
3. La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie ed inerenti, e deve intendersi annullata in carenza di esse ovvero per espresso parere negativo della competente Area regionale in materia di urbanistica e territorio, senza ulteriore provvedimento del Dipartimento Istituzionale e Territorio. Inoltre è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione necessaria alla realizzazione dell'opera o delle infrastrutture.
4. Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore della Direzione
Dr. Roberto Ottaviani